



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO E PAESAGGIO. PROTEZIONE CIVILE. INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
Servizio Opere pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 6871 DEL 29/06/2018

OGGETTO: Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Umbria – Ordinanza n. 20 del 21 aprile 2015. Interventi di ripristino officiosità idraulica e sistemazione profilo del fosso di Montefiorello in Comune di Vallo di Nera e interventi sul reticolo di 3° categoria. Approvazione progetto esecutivo e determina a contrarre. CUP. N. J14H15000320002

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Premesso:

- che con ordinanza 21 aprile 2015, n. 20 del Commissario straordinario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico, è stata approvata l’ultima parte del Programma degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui corsi d’acqua classificati e non classificati nelle province di Perugia e Terni per il complessivo importo di euro 2.588.967,64, parte di programma facente capo all’intervento generale contenuto nell’Accordo e denominato “manutenzioni ordinarie e straordinarie dei corsi d’acqua classificati e non classificati” dell’importo complessivo di € 5.155.207,46;

- che, con la stessa ordinanza, tra l'altro, è stata individuata la Provincia di Perugia quale Ente attuatore dell'intervento ad oggetto "Interventi di ripristino officiosità idraulica e sistemazione profilo del fosso di Montefiorello in Comune di Vallo di Nera e interventi sul reticolo di 3° categoria", concedendo in via provvisoria il contributo di € 260.000,00 per il finanziamento dei lavori, a valere sulle risorse accreditate nella contabilità speciale n. 5606, intestata al Commissario medesimo;

Richiamati inoltre i seguenti provvedimenti regionali:

- la L.R. n. 10 del 2/04/2015 che ha disciplinato il riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali disponendo, tra l'altro, la riallocazione nella Regione delle funzioni amministrative in materia di difesa idraulica, (paragrafo 1, lettera a) dell'Allegato A) alla medesima legge regionale n. 10/2015);
- la D.G.R. n. 1386 del 23/11/2015 che ha provveduto al trasferimento del personale preposto alle funzioni amministrative contenute nell'Allegato A) di cui al punto precedente;
- la L.R. n. 17 del 26/11/2015 che, all'articolo 25, comma 2, ha stabilito che la Giunta regionale può delegare le province, quali enti territoriali di area vasta, ad eseguire i pagamenti disposti dai provvedimenti regionali nelle materie di cui all'allegato A, paragrafo 1, lettera a) della L.R. n. 10/2015, al fine di completare i procedimenti amministrativi in essere, a valere sul bilancio delle stesse Province;
- la D.G.R. n. 1576 del 21/12/2015 che, ai sensi delle leggi regionali sopra richiamate, ha disposto l'avvalimento delle Province di Perugia e Terni per la continuazione delle attività tecnico amministrative degli interventi compresi nell'Allegato A della DGR medesima;
- la D.G.R. n. 60 del 25/01/2016 che, integrando le disposizioni già emanate con la DGR n. 1576/2015, ha previsto il subentro della Regione in tutti i contratti in essere stipulati dalle Province di Perugia e Terni ed inerenti gli interventi elencati nell'Allegato A della DGR n. 1576/2015 ed ha altresì definito un periodo transitorio nell'ambito del quale le Province sono state individuate quali enti pagatori degli interventi di cui al medesimo allegato A;
- la determinazione regionale del Dirigente del Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico, n. 346 del 27/01/2016, integrata con le DD n. 2652 del 6/04/2016 e 3969 del 18/05/2016, che ha approvato lo schema di convenzione con le Province per disciplinare l'avvalimento del personale degli Enti medesimi;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 754 del 04/07/2016 che ha disposto, per gli interventi non ancora avviati, previsti nell'Allegato A della DGR n. 1576/2015, l'attuazione degli stessi da parte del Servizio regionale Opere pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza, con l'ausilio di almeno un amministrativo e di un tecnico del Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico, nell'ambito della realizzazione dei lavori in modo da garantire il giusto supporto tecno-idraulico ai RUP;
- la determinazione direttoriale n. 9510 del 06/10/2016 con la quale, tra l'altro, è stato nominato per lo svolgimento del ruolo e delle funzioni di Responsabile unico del procedimento dell'intervento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2010 l'Ing. Paolo Felici, responsabile della Sezione "Attuazione OO.PP., valutazione, progettazione, esecuzione e controllo" del Servizio Opere pubbliche: programmazione, progettazione e attuazione. Monitoraggio e sicurezza;
- la determinazione dirigenziale n. 11994 del 02/12/2016 con la quale, tra l'altro, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, è stato nominato il gruppo di lavoro a supporto del RUP;
- la D.G.R. n. 260 del 20/03/2017, ad oggetto "Gestioni commissariali per l'attuazione dei piani di intervento inerenti gli eventi alluvionali 2012 e la mitigazione del rischio idrogeologico. Modalità operative per l'imputazione e la liquidazione delle spese a valere sulle contabilità speciali n. 5749, 5606 e 6024", che al punto 3 del deliberato vengono stabilite le modalità operative per l'imputazione contabile e la relativa liquidazione delle opere idrauliche finanziate dal Commissario Straordinario;

- la determinazione dirigenziale n. 3455 del 10/04/2017 che ha approvato la conclusione della conferenza di servizi relativa alla valutazione e all'approvazione del progetto di cui all'oggetto;
- la determinazione dirigenziale n. 4435 del 08/05/2017, che ha rettificato la dd n. 11994/2016, sopra citata;
- la determinazione dirigenziale n. 4296 del 04/05/2017, che ha disposto di individuare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) e dell'art. 95, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, una ditta specializzata per l'esecuzione dell'incarico di indagini geognostiche al fine di determinare una sistemazione idraulica del profilo longitudinale grazie all'assetto sismostratigrafico dell'area di intervento, attraverso l'acquisizione di n. 6 preventivi da professionisti iscritti nell'elenco della Regione Umbria;
- la determinazione dirigenziale n. 5757 del 12/06/2017, che ha disposto l'affidato dell'incarico appena citato alla Società Geologica S.r.l. di Terni per un importo complessivo di € 1.488,20 (al lordo di IVA e ritenute di legge), ricompreso alla voce "C2) – Rilievi, accertamenti e indagini" del predisponendo quadro economico del progetto;
- la determinazione dirigenziale n. 8233 del 09/08/2017 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento in questione, per un importo complessivo di € 260.000,00, di cui € 159.289,70 per lavori a base d'asta, € 43.872,89 per attuazione dei piani di sicurezza ed € 56.837,41 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Preso atto dell'ordinanza n. 14 del 03/05/2018 con la quale il Comune di Vallo di Nera chiede alla Regione Umbria di inserire nell'intervento in oggetto, le opere di intubamento del fosso nella parte finale del suo percorso, dopo il bacino di riserva e fino alla strada provinciale. Tale richiesta deriva, tra l'altro, anche da motivi legati alla sicurezza di alcune abitazioni le quali sono maggiormente fruibili proprio attraverso l'intubamento del fosso;

Rilevato:

- che il giorno 24 luglio 2014 in località Montefiorello di Vallo di Nera si è assistito ad un evento di eccezionale entità: le copiose piogge osservate, probabilmente superiori ai massimi storici registrati dai pluviometri della Regione Umbria nei decenni precedenti, hanno generato una violenta colata di detriti canalizzata verso il centro abitato dal Fosso di Montefiorello, il quale raccoglie le piogge precipitate su un bacino di 2,19 km². Tale colata ha messo a repentaglio le proprietà, nonché l'incolumità, degli abitanti del piccolo borgo, trascinando un'auto, alberi e massi e depositando ingenti quantità di pietrame dalle dimensioni che variano da qualche centimetro ad oltre un metro;
- che i danni si sono protratti fino a valle, vicino alla confluenza con il Fiume Nera, dove il flusso di detriti si è arrestato sommergendo quella che in precedenza era un'area di sosta e ristoro;

Considerato:

- che le cause di un fenomeno così importante per un bacino di dimensioni relativamente piccole sono da riscontrare in alcuni fattori. In primo luogo l'eccezionalità dell'evento: secondo fonti locali infatti si sarebbe osservata la caduta di uno spessore di pioggia di 150 millimetri in 45 minuti, che corrisponderebbe ad un'intensità della precipitazione di 200 mm/ora;
- che una seconda causa è legata all'insufficienza della rete fluviale, incapace di convogliare la portata d'acqua verificatasi: sia la sezione idrica del fosso stesso, praticamente nulla in corrispondenza dell'abitato, sia le opere in esso realizzate, come lo pseudo guado in corrispondenza della strada provinciale, erano infatti inadeguate al passaggio di una portata di tale entità in quanto il Fosso di Montefiorello è un corso d'acqua che registra portate solo in occasione di eventi piovosi intensi, presentandosi pressoché arido durante il resto dell'anno;

- che la sistemazione di un torrente consiste nel dare un assetto quanto più stabile all'asta fluviale, al bacino idrografico di competenza e all'eventuale cono di deiezione;
- che lo scopo di un intervento sistematorio è quello di proteggere gli insediamenti e le attività produttive, senza che la naturale evoluzione del rapporto tra corso d'acqua e versanti venga completamente impedita. Le opere di difesa dovranno regolare il trasporto solido presente nell'alveo con l'idea che, nel tempo, questo venga a ridursi consentendo l'instaurarsi di una condizione di stabilità per il mantenimento della quale sarà sufficiente una periodica manutenzione.
- che, in ambiente montano, la variabilità delle condizioni e dei fattori in gioco è massima: questo è dovuto alle notevoli pendenze presenti che fanno sì che la velocità, e conseguentemente la capacità erosiva della corrente, siano elevate; tutto ciò comporta il rischio di erosione delle pendici dei versanti provocando pericoli di frane e smottamenti e comunque la formazione di piene in tempi molto brevi;
- che gli interventi consistono in opere localizzate la cui funzione è quella di ridurre il trasporto solido verso valle, trattenendo il materiale trasportato dalla corrente; tali opere consistono in briglie di trattenuta lungo il corso del torrente e in piazze di deposito, per lo più localizzate nel tratto terminale; queste ultime hanno in genere una funzione limitata nel tempo, la loro realizzazione crea infatti un volume disponibile per la trattenuta di materiale solido, che viene gradualmente riempito fino all'esaurimento, sarà quindi necessario asportare periodicamente i detriti per prolungare la vita dell'opera.
- che, il Fosso di Montefiorello è un torrente in fase di scavo, per il quale si è scelti di adottare una sistemazione a gradinata per ridurre il fenomeno dell'erosione, nella parte più a monte, nel tratto più prossimo all'abitato, ove è predominante il carattere di deposito, è prevista una piazza di deposito briglia selettiva e frangicolata d'uscita con successivo cunettone trapezio;

Rilevato che:

- l'intervento di sistemazione idraulica si concentrerà a valle delle due briglie esistenti risalenti agli anni '50. Dalle valutazioni dettagliate in relazione idraulica, si prevede di realizzare tre briglie di 2,5 m di altezza a interasse di circa 130 m.
- la quarta briglia è prevista a ridosso del centro abitato ed è destinata alla chiusura e filtro della piazza di deposito; che ulteriormente a valle è previsto un canale a cielo aperto rivestito fino all'attraversamento della strada provinciale, ultima opera in progetto.

Considerato inoltre:

- le prescrizioni pervenute in Conferenza di Servizi e la successiva Determinazione Dirigenziale di conclusione della conferenza stessa n. 3455 del 10/04/2017;
- la successiva conformità urbanistica inviata dal Comune di Vallo di Nera;
- le successive richieste pervenute dal Comune di Vallo di Nera, quali lo spostamento dell'ultima briglia e un bacino di riserva che permettesse un più razionale utilizzo delle occupazioni, come richiesto dai proprietari delle aree da occupare;
- la Determinazione Dirigenziale di approvazione del progetto definitivo n. 8233 del 09/08/2017;

Dato atto che il piano particellare modificato a seguito delle osservazioni intervenute in sede di conferenza di servizi e a seguito delle successive richieste del Comune di Vallo di Nera;

Visto che, a tale proposito, è stato redatto un progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, aggiornato con il prezzario Regionale dei Prezzi, Edizione 2016, per l'importo complessivo di € 260.000,00, come si evince dal quadro economico che segue:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO
--

A) Lavori a base d'asta	
A1) Importo esecuzione delle lavorazioni	
Scavo	€ 16.475,40
Demolizioni	€ 344,00
Opere in cls	€ 137.980,40
Scatolari	€ 32.715,00
Opere stradali	€ 963,40
Formazione rilevati	€ 1.003,20
Opere murarie	€ 1.034,80
Opere a verde	€ 102,00
Scogliera	€ 6.658,80
Rinterri	€ 2.883,29
TOTALE LAVORI	€ 200.160,29
di cui oneri per la sicurezza	€ 4.998,47
di cui stima incidenza per la manodopera	€ 27.823,91
A2) Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	
Costi per la sicurezza	€ 4.675,60
di cui stima incidenza per la manodopera	€ 1.643,72
A3) Totale importo dei lavori (A1 e A2)	€ 204.835,89
Totale importo dei lavori al netto degli oneri, stima manodopera e costi sicurezza	€ 167.337,91
Importo lavori soggetto a ribasso	€ 167.337,91
TOTALE COSTI, ONERI E MANODOPERA	€ 37.497,98
B) Somme a disposizione della stazione appaltante	
Iva sui lavori 22%	€ 45.063,90
Incentivi per funzioni tecniche art. 113 del Dlgs 50/2016 - 2%	€ 4.096,72
Oneri per frazionamenti, occupazione ed acquisizioni aree	€ 4.778,50
Contributo ANAC (Delibera 1377/2016 e succ)	€ 225,00
Imprevisti	€ 1.000,00
Economie di gara	€ -

Totale somme a disposizione	€ 55.164,11
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA (A+B)	€ 260.000,00

Visto che il progetto esecutivo relativo all'intervento in questione, si compone dei seguenti elaborati:

- Elab 1 - Relazione tecnica
- Elab 2 - Relazione paesaggistica
- Elab 3 – Computo metrico
- Elab 3a – Stima incidenza manodopera
- Elab 4 – Elenco prezzi
- Elab 5 - Analisi nuovo prezzo
- Elab 6 – Quadro economico
- Elab 7 - Piano di sicurezza e coordinamento
- Elab 8 - Capitolato speciale d'appalto
- Elab 8a - Schema di contratto
- Elab 9 – Relazione geotecnica
- Elab 10 – Relazione geologica
- Elab 11 – Relazione sulle fondazioni
- Elab 12 – Relazione di calcolo
- Elab 13 – Relazione sui materiali impiegati
- Elab 14 – Piano di manutenzione
- Elab 15 - Relazione idrologica e idraulica
- Tav 01 - Inquadramento cartografico – Rilievo
- Tav 02 - Piano a curve di livello - Rilievo
- Tav 03 - Profilo longitudinale - Rilievo
- Tav 04 - Sezioni trasversali - Rilievo
- Tav 05 - Quadro unione degli interventi
- Tav 06 - Planimetria interventi e particolari costruttivi
- Tav 07 - Profilo longitudinale di progetto
- Tav 07a - Profilo longitudinale di progetto (fuori scala)
- Tav 08 - Sezioni di progetto
- Tav 09 - Planimetria aree di esproprio
- Tav 09a - Planimetria aree occupazione temporanee
- Tav 10 - Piano particellare di esproprio
- Tav 10a – Piano particellare di occupazione
- Tav 11 - Documentazione fotografica

- Tav. Str. 12 - Inquadramento nuovi muri in c.a.
- Tav. Str. 13 - Particolare costruttivo muro in c.a.

Dato atto:

- che i Costi della sicurezza sono stati stimati in maniera analitica, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., utilizzando i prezzi contenuti nel Preziario Regionale edizione 2016, relativi ai costi della sicurezza;
- che gli oneri della Sicurezza sono determinati ai sensi delle Linee Guida emanate dalla Regione Umbria con Deliberazione della Giunta Regionale 07.06.2011 n. 569 in attuazione dell'art. 23 della L.R. n. 3/2010;
- che il costo della manodopera è stato determinato ai sensi delle Linee Guida emanate dalla Regione Umbria con Deliberazione della Giunta Regionale 07.06.2011 n. 569 in attuazione dell'art. 23 della L.R. n. 3/2010 sulla base dell'elenco dei costi minimi della manodopera determinato dall'Elenco regionale dei prezzi e dei costi per la sicurezza Edizione 2016;
- che i Prezzi unitari adottati corrispondono a quelli di mercato vigenti nelle zone dove devono essere eseguiti i lavori e sono stati desunti dall'Elenco Regionale dei Prezzi, Edizione 2016;
- che gli interventi in argomento, sono riconducibili a manutenzione straordinaria con miglioramenti che superano quelli richiesti per conservare in buono stato i beni e quindi conformi alla sentenza della Corte dei Conti n. 87/e1/08 sez. giurisdizionale dell'Umbria e di quanto previsto dall'art. 3 commi 16, 17 e 18 della Legge 24.12.2003, n. 350. Come previsto inoltre dall'art. 12, comma 1, lettera f), della L.R. n. 1/2015 e s.m.i., gli interventi medesimi non necessitano di titolo abilitativo, ma solo di accertamento di conformità alle prescrizioni urbanistiche da effettuare d'intesa con il Comune interessato. Il tratto di corso d'acqua è sottoposto a vincolo ambientale di cui all'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

Dato atto che l'intervento in questione trova copertura finanziaria sulle risorse accreditate nella contabilità speciale n. 5606 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Perugia, intestata al Commissario delegato "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14";

Visto il Verbale di Validazione del progetto, ai sensi del D.lgs. n. 50/2016;

Acquisita la dichiarazione del direttore dei lavori, Ing. Francesco Ramacci, in merito:

- all'accessibilità delle aree interessate dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- all'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;

Ritenuto:

- di approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto, per l'importo complessivo di € 260.000,00, come da quadro economico sopra esposto;
- che all'affidamento dei lavori si procederà mediante PROCEDURA NEGOZIATA, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi del combinato disposto degli Art. 36, comma 2, lettera c, del D.Lgs 50/2016 con contratto da stipulare interamente misura, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a dello stesso Decreto Lgs., con le modalità del determinato mediante ribasso unico percentuale sull'elenco dei prezzi unitari opportunamente depurati degli oneri e dei costi della sicurezza e dei costi della mano d'opera (non soggetti a ribasso);

Dato atto:

- che la decisione di applicare l'art. 95 comma 4 del D.lgs n 50/2016, che prevede per l'aggiudicazione dei lavori il ricorso al minor prezzo, è motivata dal fatto che tale affidamento avviene sulla base di un progetto esecutivo, come peraltro previsto dalla normativa vigente, che presenta margini di miglioramento tecnico piuttosto limitati e che non implica particolari specialismi, ancor di più per la tipologia di intervento in argomento che prevede opere di manutenzione consolidate con l'utilizzo di materiali comunemente usati per tali attività. Pertanto nel caso specifico l'individuazione di elementi necessari per la valutazione delle offerte (offerta economicamente più vantaggiosa) non costituirebbe garanzia per un effettivo miglioramento della proposta posta a base di gara;
- che, altresì, per le motivazioni sopra citate si può affermare che nell'appalto in questione, il ricorso al minor prezzo non avvantaggia in particolare nessuna impresa, ma mette tutte sullo stesso piano richiedendo alle stesse soltanto la certificazione SOA;

Visto:

- che, al fine dell'individuazione delle offerte anormalmente basse, è prevista l'applicazione dell'Art. 97, comma 2, del D.Lgs 50/2016 con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte risultate incongrue dallo stesso decreto;
- che alla gara esplorativa, verranno invitate almeno 15 ditte in possesso di qualificazione SOA per la categoria OG 1 prevalente e anche OG 8, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c, individuate nell'elenco Regionale delle Imprese come stabilito con DGR 508 del 9/05/2016;
- che gli operatori economici da invitare per l'affidamento dei lavori in oggetto saranno individuati tenendo anche presente le altre informazioni inserite nell'elenco delle imprese suddetto, in modo da estrapolare soggetti qualificati per esperienza e/o per il possesso di adeguati mezzi idonei all'esecuzione dell'opera in oggetto;
- di dare mandato al Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate di pubblicare il presente atto sul Profilo di committente di questa Amministrazione;

Ritenuto, a tale proposito, di autorizzare, il Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate di questa Regione, all'espletamento della gara così come determinato con il presente provvedimento e la conseguente stipula del contratto di appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità al Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n. 145/2000;

Dato atto che secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 260/2017 non è previsto che la Regione Umbria assuma impegni di spesa, in quanto i movimenti finanziari sono effettuati direttamente dal Commissario delegato;

Visto il CUP n. J14H15000320002;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa dal RUP;
- di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento in questione per l'importo complessivo di € 260.000,00, come da seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO
A) Lavori a base d'asta
A1) Importo esecuzione delle lavorazioni

Scavo	€ 16.475,40
Demolizioni	€ 344,00
Opere in cls	€ 137.980,40
Scatolari	€ 32.715,00
Opere stradali	€ 963,40
Formazione rilevati	€ 1.003,20
Opere murarie	€ 1.034,80
Opere a verde	€ 102,00
Scogliera	€ 6.658,80
Rinterri	€ 2.883,29
TOTALE LAVORI	€ 200.160,29
di cui oneri per la sicurezza	€ 4.998,47
di cui stima incidenza per la manodopera	€ 27.823,91
A2) Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	
Costi per la sicurezza	€ 4.675,60
di cui stima incidenza per la manodopera	€ 1.643,72
A3) Totale importo dei lavori (A1 e A2)	€ 204.835,89
Totale importo dei lavori al netto degli oneri, stima manodopera e costi sicurezza	€ 167.337,91
Importo lavori soggetto a ribasso	€ 167.337,91
TOTALE COSTI, ONERI E MANODOPERA	€ 37.497,98
B) Somme a disposizione della stazione appaltante	
Iva sui lavori 22%	€ 45.063,90
Incentivi per funzioni tecniche art. 113 del Dlgs 50/2016 - 2%	€ 4.096,72
Oneri per frazionamenti, occupazione ed acquisizioni aree	€ 4.778,50
Contributo ANAC (Delibera 1377/2016 e succ)	€ 225,00
Imprevisti	€ 1.000,00
Economie di gara	€ -
Totale somme a disposizione	€ 55.164,11
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA (A+B)	€ 260.000,00

- di dare atto che all'affidamento dei lavori si procederà mediante PROCEDURA NEGOZIATA, senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi del combinato disposto degli Art. 36, comma 2, lettera c, del D.Lgs 50/2016 con contratto da stipulare interamente misura, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lettera a dello stesso Decreto Lgs., con le modalità del determinato mediante ribasso unico percentuale sull'elenco dei prezzi unitari opportunamente depurati degli oneri e dei costi della sicurezza e dei costi della mano d'opera (non soggetti a ribasso);
- di dare atto, altresì, che la decisione di applicare l'art. 95 comma 4 del D.lgs n 50/2016, che prevede per l'aggiudicazione dei lavori il ricorso al minor prezzo, è motivata dal fatto che tale affidamento avviene sulla base di un progetto esecutivo, come peraltro previsto dalla normativa vigente, che presenta margini di miglioramento tecnico piuttosto limitati e che non implica particolari specialismi, ancor di più per la tipologia di intervento in argomento che prevede opere di manutenzione consolidate con l'utilizzo di materiali comunemente usati per tali attività. Pertanto nel caso specifico l'individuazione di elementi necessari per la valutazione delle offerte (offerta economicamente più vantaggiosa) non costituirebbe garanzia per un effettivo miglioramento della proposta posta a base di gara;
- che, altresì, per le motivazioni sopra citate si può affermare che nell'appalto in questione, il ricorso al minor prezzo non avvantaggia in particolare nessuna impresa, ma mette tutte sullo stesso piano richiedendo alle stesse soltanto la certificazione SOA;
- di dare atto che, al fine dell'individuazione delle offerte anormalmente basse, è prevista l'applicazione dell'Art. 97, comma 2, del D.Lgs 50/2016 con il meccanismo di esclusione automatica delle offerte risultate incongrue dallo stesso decreto;
- di dare atto, inoltre, che alla gara esplorativa, verranno invitate almeno 15 ditte in possesso di qualificazione SOA per la categoria OG 1 prevalente e anche OG 8, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c, individuate nell'elenco Regionale delle Imprese come stabilito con DGR 508 del 9/05/2016;
- che gli operatori economici da invitare per l'affidamento dei lavori in oggetto saranno individuati tenendo anche presente le altre informazioni inserite nell'elenco delle imprese suddetto, in modo da estrapolare soggetti qualificati per esperienza e/o per il possesso di adeguati mezzi idonei all'esecuzione dell'opera in oggetto;
- di dare mandato al Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate di pubblicare il presente atto sul Profilo di committente di questa Amministrazione;
- di autorizzare, il Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate di questa Regione, all'espletamento della gara così come determinato con il presente provvedimento e la conseguente stipula del contratto di appalto, in base alle disposizioni contenute nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto, redatto in conformità al Nuovo Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero LL.PP. n. 145/2000;
- di dare atto che l'intervento in questione trova copertura finanziaria sulle risorse accreditate nella contabilità speciale n. 5606 istituita presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione i Perugia, intestata al Commissario delegato "PRES RE UMBRIA IDROGE DL 91-14", e per tale motivo non verranno assunti impegni di spesa sul bilancio regionale ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 260/2017, punto 3 del deliberato;
- di dichiarare la pubblica utilità per l'intervento di che trattasi;
- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Provveditorato, gare e contratti e gestione partecipate completo degli elaborati di progetto e tutta la relativa documentazione necessaria per poter provvedere all'espletamento della gara;
- di dare atto che gli elaborati progettuali cartacei, approvati con il presente atto, per

- complessità, volume e quantità restano depositati presso il Responsabile del Procedimento;
- di dare atto che alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa provvederà il Dirigente del Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico;
 - di trasmettere il presente provvedimento al Commissario straordinario, per il seguito di competenza;
 - di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 29/06/2018

L'Istruttore

Paolo Felici

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 29/06/2018

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

Paolo Felici

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 29/06/2018

Il Dirigente Vicario

- Sandro Costantini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2